

# Corriere di Miralago Kurier

Periodico interno indipendente dell'  
*Unabhängige Hauszeitschrift des*

Albergo Ristorante Grotto - 7743 Miralago  
Tel. 081 / 839 20 00 - Fax 081 / 839 20 01  
E-Mail: miralago-gr@bluewin.ch

Numero 4 - maggio '98 - Tiratura: 6'000 es.  
Ausgabe 4 - Mai '98 - Auflage: 6'000 Ex.

## Bundì cari ospiti

Siamo lieti di potervi presentare il quarto numero del nostro Corriere, questa volta a colori. In maggio '98 il nostro alberghetto entrerà già nel suo settimo anno di attività e in retrospettiva possiamo considerare il 1997 un anno di notevole successo. La nostra cifra d'affari ha superato non solo il budget, ma anche le nostre più ardite aspettative. E tutti quelli che hanno profetizzato la nostra rapida rovina, incluse le banche, la SGH, i nostri amici e nemici e chi ci ha sempre messo il bastone fra le ruote... e il commissario fiscale sappiano che: abbiamo superato il peggio! Vorremmo ringraziare di cuore i nostri cari clienti abituali e rassicurarli che il Miralago migliorerà ancora, perché adesso per noi il lavoro non è soltanto divertimento, ma vera gioia. Sarà soprattutto il nostro personale che ne trarrà profitto, visto che parteciperà al guadagno e poi i nostri ospiti si accorgeranno che a Miralago si respira un'aria ancor più fresca. E ora veniamo a noi: finalmente non andiamo più in vacanza a credito! Per la prima volta abbiamo racimolato i soldi per le ferie prima delle ferie!

Béa Krähenbühl e Richard Hunziker

## Bundì liebe Gäste

*Wir freuen uns, Ihnen den neuen Corriere Nummer Quatro präsentieren zu können. Im Mai 98 werden wir mit unserem Betrieb bereits ins siebte Jahr gehen. Und wir dürfen auf ein sehr erfolgreiches Jahr zurückblicken. Der Umsatz überstieg nicht nur das Budget sondern auch unsere Erwartungen. Und all Jenen, die unseren schnellen Untergang prophezeiten, all Jenen sei's gesagt, inklusive den Banken, der SGH, unseren Freunden und Feinden und allen Anderen die uns unermüdlich Steine in den Weg gelegt haben... und dem Steuerkommissar sei's geklagt: Wir sind über den Berg! Und unseren lieben Stammgästen danken wir von ganzem Herzen und Sie können sicher sein: Das Miralago wird noch besser, denn jetzt macht die Arbeit nicht nur Spass sondern richtig Freude. Zuallererst wird unser Personal profitieren, denn es wird am Erfolg partizipieren. Und dann werden es unsere Gäste spüren, es weht ein noch frischerer Wind im Miralago. Und dann kommen wir dran: Wir gehen endlich nicht mehr auf Pump in die Ferien! Und Sie unsere Gäste profitieren sofort - noch bevor Sie im Miralago sind: Sie erhalten unseren «Corriere» erstmals farbig.*



## MIRALAGO

E cosa c'è di nuovo da raccontare quest'anno del nostro paesino?

A dire il vero non molto, anzi sì, abbiamo organizzato due riunioni degli abitanti e ottenuto un successo strepitoso: tutte le nostre proposte e richieste - ossia il 100% - non sono state ascoltate. Quindi non si è realizzato il risanamento del porto, non si è provveduto a sistemare l'illuminazione, il parcheggio, il sentiero verso Brusio e i container della spazzatura ormano sempre ancora l'entrata del nostro paese.

Tuttavia, grazie a Dio, le imposte possiamo pagarle...

Un giorno ci renderemo comunque indipendenti e allora emetteremo propri francobolli.

## Il nostro Albergo

Naturalmente, visto che in fin dei conti questo giornale è al tempo stesso anche il prospetto del nostro albergo. Sarebbe assurdo realizzare un pieghevole in quadricromia, perché ora che verrebbe stampato, sarebbe già sorpassato e nel giro di un anno sarebbe irrimediabilmente antiquato, dato che il nostro albergo si trasforma di settimana in settimana: così per esempio il pavimento del magazzino delle bibite è stato recentemente rivestito con belle pietre naturali - possiamo definirlo orgogliosamente il più bel magazzino di bibite a sud del circolo polare! La fredda cucina è stata dotata di resistenti tavoli in acciaio al cromo e soprattutto di un WC per il personale: piccolo, intimo, carino e con un nuovo specchio! Come potrebbe mai essere attuale un pieghevole dell'albergo in quadricromia?

Per il momento, dunque, rimaniamo al nostro giornale, che vi offre materiale di lettura quando il pranzo si fa attendere. L'ospite informato sa che abbiamo sei camere. Sbagliato! Quest'anno ne abbiamo sette. Effettivamente l'autunno scorso abbiamo annunciato a squarciagola che durante l'inverno '97/'98 non avremmo costruito stanze nuove... ma poi abbiamo dovuto cambiare su due piedi il programma di lavoro e così quest'anno vi possiamo offrire una camera nuova ed esclusiva, la Suite du Président, un ampliamento nel-

## MIRALAGO

*Und was gibt es heuer aus unserem kleinen Dörfli zu berichten? Eigentlich nicht viel, jahh, doch, wir haben zwei Einwohnerversammlungen durchgeführt mit durchschlagendem Erfolg: Sämtliche unsere Anträge und Wünsche - also 100%! wurden nicht verwirklicht! Also nicht verwirklicht wurde die Sanierung des Hafens, die Verbesserung der Beleuchtung, der Parkplatz, der Wanderweg nach Brusio und die Kehrichtcontainer zieren noch immer unseren Dorfeingang.*

*Aber immerhin - Gott sei's gedankt - Steuern dürfen wir bezahlen... irgendwann machen wir uns doch selbständig und dann geben wir eigene Briefmarken heraus.*

## Unser Hotel

*Natürlich! denn schliesslich ist diese Zeitung gleichzeitig unser Hausprospekt. Es wäre unsinnig einen gefalteten Vierfarbendruckhotelprospekt herzustellen, denn bis er gedruckt wäre, wäre er bereits überholt und in einem Jahr wäre er hoffnungslos veraltet. Denn unser Hotel verändert sich wöchentlich: So ist der Getränkelageraum kürzlich mit attraktiven Bodenplatten ausgestattet worden - wir können mit stolz sagen, der schönste Getränkelageraum südlich des Polarkreises! Die kalte Küche erhielt strapazierfähige Chromstahltische und erst das Personal-WC: Klein, intim, schnuselig mit der neuen Spiegelkonsole! Wie könnte da ein gefalteter Vierfarbendruckhotelprospekt je aktuell sein!*

*Apropos bauen ... wir versichern Ihnen, Sie werden in keiner Weise durch*

*Baulärm belästigt. Alessio, unser Künstler mit der Kelle, arbeitet so diskret im Hintergrund, dass wir uns manchmal fragen ob er hier ist oder etwa „blau gemacht“ hat.*

*Apropos Lärm ... auch der Frühzug am Morgen um 6 Uhr (sechs!) kurvt so leise um die Häuser als hätte er vergessen die Pantoffeln auszuziehen.*

*So bleiben wir eben vorläufig bei unserer Hauszeitung die Ihnen Lesestoff bietet, wenn das Essen lange auf sich warten lässt.*

*Also, der informierte Gast weiss, dass wir sechs Zimmer haben. Falsch! wir haben dieses Jahr sieben Zimmer. Vergangenen Herbst haben wir zwar noch lauthals verkündet, dass wir im Winter 97/98 kein neues Zimmer bauen werden ... aber dann mussten wir kurzfristig das Bauprogramm umstellen und so können wir Ihnen dieses Jahr ein neues, exklusives Zimmer, die Suite du Président, anbieten, eine Erweiterung unseres Angebotes in die vierte Dimension!*

*Also können wir jetzt allen Wünschen unserer Hotelgäste entgegenkommen. So können wir dem anspruchsvollen Gast unsere zwei „Mansardes“ anbieten. Es sind zwei schnuggelige kleine Zimmer mit nichts drin als einem Schrank, Bett, Tisch und sie teilen sich gemeinsam in eine Dusche. Eigentlich sind sie als Passantenzimmer gedacht, spartanisch einfach, gerade zum schlafen, dafür sehr preisgünstig.*

*Wer Komfort schätzt, schätzt die grösseren „Chambres“ mit eigener Dusche, mit TV, Radio, Wecker, Telefon mit Direktwahl, kleiner Gratis-Minibar, Safe, Föhn, ... ja wir glauben, das wär's etwa.*

*Apropos Telefon, ab diesem Jahr können Sie von Ihren Liebsten auch direkt von draussen erreicht werden (ISDN macht's möglich!). Und die Kosten für's telefonieren halten sich in Grenzen: Sie bezahlen lediglich eine einmalige Gebühr von einem Franken pro Gespräch - die Gesprächskosten sind mit keinen weiteren Zuschlägen belastet. Also vergessen Sie das Schreckgespenst der horrend teuren Hoteltelefonate.*





la quarta dimensione della nostra offerta!

E quindi adesso siamo in grado di esaudire tutti i desideri dei nostri clienti. Possiamo offrire all'ospite senza pretese le nostre due "Mansardes". Sono due camere piccole e graziose con nient'altro che un armadio, un letto, un tavolo e si dividono una doccia in comune. In realtà sono pensate come stanze per i clienti di passaggio, spartane, semplici, proprio solo per dormire, e perciò a prezzi decisamente modici.

Chi gradisce il comfort apprezza le "Chambres", più grandi, con doccia propria, TV, radio, sveglia, telefono con selezione diretta, piccolo minibar gratis, cassaforte, asciugacapelli... sì, dovrebbe essere più o meno tutto.

A proposito di telefono, da quest'anno potete anche farvi chiamare direttamente dall'esterno dai vostri cari (è l'ISDN che lo rende possibile!). E i costi delle telefonate si mantengono nei limiti: pagate soltanto un contributo unico di un franco per ogni telefonata - i costi delle chiamate non sono gravati da ulteriori soprattasse. Dimenticate dunque lo spettro delle telefonate d'albergo spaventosamente care.

Proseguiamo: i "Salons" sono più grandi delle "Chambres" e dotati della stessa attrezzatura, ma con bagno, accappatoi e pantofole.

Ed ora la nostra "Suite du Président". Cosa offre dunque questa camera sontuosa? Oltre al comfort usuale che proponiamo nelle "Chambres" e nei "Salons", avete a disposizione anche un posto di lavoro completamente equipaggiato con computer e relativo programma Microsoft per ufficio e allacciamento ad internet. Il collegamento fax e la presa per attaccare il cellulare completano i desideri del businessman più incallito. Ma anche ai clienti "normali" forse fa piacere sapere che al televisore è annesso un videoregistratore. E se i vostri partner volessero dormire mentre voi vorreste guardare l'incontro di box alle due del mattino, apprezzerete sicuramente la cuffia. Dopodiché potete rilassarvi nella vasca da bagno con vista: mentre vi distendete comodamente nell'acqua calda, osservate il traffico ferroviario; i treni vanno e vengono intanto che l'acqua diventa sempre più fredda. Forse gradirete che ci sia anche una doccia in questo bagno immenso. Inoltre, se viaggiate volentieri con i vostri figli, sul ballatoio ci sono due letti supplementari e se i bambini dovessero farvi arrabbiare, relegatevi sul balconcino.

**Ebbene, e quanto costa tutto ciò?**

	2 persone	1 persona
Una notte per Suite du Président	240.-	150.-
Letti supplementari	ognuno 60.-	
Salon Grande	200.-	120.-
Salon Nature	200.-	120.-
Chambre Romantique	160.-	100.-
Chambre Rustique	160.-	100.-
Mansarde Jardin	100.-	60.-
Mansarde Eglise		60.-

Questi sono i prezzi delle camere da giugno a ottobre; per il resto dell'anno soggiornare a Miralago è del 20% più conveniente. Anche quest'anno c'è il nostro sconto sensazionale a seconda del numero dei giorni di soggiorno da tre a trenta giorni... quindi per 25 giorni ci sarebbe il 25% - semplice, no? Ovviamente in questi prezzi sono comprese le leggendarie colazioni Miralago. Se desiderate la mezza pensione, costa 28.- franchi per persona.



Unser Chambre Romantique - La nostra «Chambre Romantique»



Unser Salon Nature - La nostra «Salon Nature»

## Il nostro Ristorante

E riguardo al nostro ristorante cosa c'è di nuovo? Quest'anno entra in funzione il Ristorante Stalla, un localino accogliente ricavato appunto da una vecchia stalla, il cui vecchio odore, però, non c'è più, anzi tutto profuma di squisitezze della cucina. Particolarmente adatto anche per piccoli gruppi di dodici persone al massimo.

## Diario

22 marzo: apertura della stagione 1997 con Demetrio!

28 marzo: Venerdì Santo, emergenza parcheggio a Miralago. Un ospite non trova parcheggio, perciò torna a Le Prese, sale sul treno e ora è qui a mangiare...

25 aprile: nobody is perfect, ma il nostro timing si: non appena gli operai smontano l'impalcatura, allontanano la gru e ripuliscono il posto, passa già il primo cliente... con un'azione blitz abbiamo risanato il tetto della stalla nel giro di due settimane.

27 aprile: incidente! Un ospite cade e si rompe una mano; il medico si precipita e porta la signora all'ospedale. Due ore dopo la cliente è già seduta a tavola e si gode il pranzo magistralmente preparato da Aurelio.

4 maggio: San Gottardo. Una bella festa con molti partecipanti... Ed infine, al termine di questa splendida giornata, quando ormai fanno male i piedi a tutti noi, arriva un milanese, naturalmente in Porche, e chiede il prezzo dell'albergo Miralago. Ci accordiamo su due milioni. Ma alla fine le trattative falliscono, perché lui vuole comprare anche il lago... a proposito di lago...

11 maggio: uno dei nostri ospiti si precipita fuori dalla stanza: "Ogni mattina il lago è sempre molto più basso. Quanto ancora devo rimanere finché posso camminare sul fondo del lago fino a Le Prese? Fate qualcosa!" Noi facciamo qualcosa: copiamo la lettera dell'anno scorso e la spediamo di nuovo allo stesso indirizzo...

17 maggio: Demetrio suona e per la prima volta nei tre anni di storia musicale del Miralago il locale è pieno zeppo! Alla 1 del mattino Richard dice a Béa: "Vai pure a dormire, così domani mattina puoi fare il servizio colazioni ben riposata; qui mi prendo io la piena responsabilità!" Alle 4 del mattino Béa viene svegliata - il lato sinistro del letto vuoto - da un brusio di

Also weiter, die „Salons“, grösser als die „Chambres“, mit derselben Ausstattung aber mit Bad und zusätzlich mit Bademantel und -Schuhen.

Und jetzt eben unsere „Suite du Président“. Was bietet denn dieses Paradezimmer? Neben dem üblichen Komfort den wir in den Chambres und den Salons bieten, haben Sie noch einen vollwertigen Arbeitsplatz mit Computer mit Microsoft Office- Programm und Internet- Anschluss. Der Fax- Anschluss und die Steckdose um das Natel anzukoppeln vervollständigen die Wünsche des „Workaholics“. Aber auch der „normale“ Hotelgast freut sich vielleicht, dass dem TV ein Video beigefügt ist. Und wenn der Gatte schlafen möchte

während Sie um 2 h morgens den Box- match sehen möchten schätzen Sie den Kopfhörer. Dafür können Sie sich nachher in der Aussichtsbadewanne erholen: Während Sie sich gemütlich im warmen Wasser räkeln schauen Sie dem Zugverkehr zu: Die Züge kommen und gehen während das Wasser langsam kalt und kälter wird. Vielleicht schätzen Sie's, dass es im riesigen Bad auch noch eine Dusche hat. Übrigens, wenn Sie gerne mit Ihren Kindern verreisen, auf der Galerie oben hat es noch zwei zusätzliche Betten, und wenn Sie die Kinder ärgern verziehen Sie sich eben auf das kleine Balkönl.

**Jaahhh, was kostet denn das so?**

	2 Pers	1 Pers
Also, 1 Nacht für Suite du Président	240.-	150.-
Zusatzbetten je Salon Grande	200.-	120.-
Salon Nature	200.-	120.-
Chambre Romantique	160.-	100.-
Chambre Rustique	160.-	100.-
Mansarde Jardin	100.-	60.-
Mansarde Eglise		60.-

Das sind die Zimmerpreise Juni bis Oktober, in der übrigen Zeit wohnen Sie 20% günstiger im Miralago. Auch heuer



Unser Kochkünstler Aurelio wächst noch immer, die Hosen sind schon wieder zu kurz! ... der Besen ist nur für's Föteli

Il nostro artista-cuoco Aurelio è ancora nell'età della crescita: i pantaloni gli sono diventati nuovamente corti



Unser Chambre Rustique mit den neuen Vorhängen La nostra «Chambre Rustique» con le nuove tende



Unser Salon Grande - La nostra «Salon Grande»

gibt es wieder unseren sensationellen Rabatt nach Anzahl Aufenthaltstagen ab 3 bis 30 Tage ... also, bei 25 Tagen Aufenthalt gäbe es 25% Rabatt - Simpel, oder? Selbstverständlich ist in diesen Preisen das sagenhafte Miralago- Frühstück inbegriffen. Wenn Sie Halbpension wünschen kostet Sie das 28 Franken pro Person.

## Unser Ristorante

Und was bringt unser Restaurant neues?

Dieses Jahr wird das Ristorante Stalla in Betrieb genommen, ein gemütliches kleines Lokal im alten Stall. Also, der alte Stallgeruch ist weg dafür duftet nach den Köstlichkeiten der Küche - speziell auch bei kleinen geschlossenen Gesellschaften bis maximal 12 Personen.

## Tagebuch

22. März: Eröffnung zur Saison 1997 mit Demetrio!

28. März: Karfreitag: Parkplatznotstand in Miralago: Ein Gast findet keinen Parkplatz. Also sei er nach Le Prese zurückgefahren, habe den Zug bestiegen und nun sei er hier zum essen...

25. April: Nobody is perfect, aber unser Timing stimmt: Kaum haben die Handwerker das Gerüst abgebaut, den Kran entfernt und den Platz gereinigt, fährt schon der erste Hotelgast vor... in einer Blitzaktion haben wir das Dach des Stalles innerhalb von zwei Wochen saniert.

27. April: Unfall! Ein Hotelgast stürzt und bricht sich die Hand, der Arzt stürmt herbei und entführt die Dame ins Krankenhaus. 2 Stunden später sitzt sie bereits wieder am Mittagstisch und verzehrt genüsslich das von Aurelio meisterlich zubereitete Essen.

4. Mai: San Gottardo. Ein schönes Fest mit vielen Besuchern ... Und zu guter Letzt: Nachdem uns allen die Füße schmerzten nach diesem schönen Tag- kommt ein Milanese, selbstverständlich im Porsche angefahren und fragt nach dem Preis des Albergo Miralago. So mit 2 Millionen waren wir uns einig. Die Verhandlungen sind dann schlussendlich gescheitert, weil er den See dazukaufen wollte... -apropos See...



voci e da un allegro chiacchiericcio in ristorante. "Ehi, Richard, abbiamo altri ospiti che vorrebbero dormire." Breve ma violenta lite coniugale a Miralago.

21 giugno: urrà, urrà, tre volte urrà! Il lago trabocca! Adesso finalmente sappiamo a che cosa serve quella fossa che scorre abbastanza precisamente in direzione nord-sud da Miralago verso Brusio: è il letto di un fiume! L'acqua frulla, spumeggia e mormora fra le pietre come se fosse felice, per una volta, di potersi di nuovo sgranchire dopo la calma del lago. Un bello spettacolo, anzi meraviglioso, che ci fa persino dimenticare i tanti sciocchi turisti della grappa che sulla vicina strada cantonale si torturano in colonna per Livigno, perché vengono coperti dal fiume esultante!

22 giugno: per la terza volta la Gastrosuisse ci esorta a inoltrare il nostro resoconto AVS per l'inverno. No! L'abbiamo già mandato due volte - una terza non lo riceveranno!

28 giugno: anneghiamo! Dopo due giorni di pioggia il lago trabocca, livello dell'acqua 963.88 metri. Prenotazione in albergo 109 % (?). Demetrio ci pianta in asso, Lecco è sommersa e lui non può venire ...

14 luglio: l'ispettore alimentare è stato qui... gulp! Dopo una notte di lavoro ininterrotto ora il personale può mangiare, su richiesta, anche direttamente dal pavimento della cucina.

18 luglio: urrà, il nostro appartamento è pronto. Finalmente anche noi possiamo goderci le nostre rare serate libere in un ambiente piacevole.

28 luglio: a malincuore Béa ha dovuto lasciare Mayday in città, in modo da poter accogliere gli spensierati ospiti con i loro beniamini a quattro zampe: la cagnetta di casa non accetta molto volentieri concorrenza sul suo territorio. Ora venite pure, cari pensionanti con cani, la casa è vostra!! Nemmeno un cliente con cane si annuncia. A metà agosto Mayday torna a casa felice e con lei anche gli ospiti con cani!!!!

1 e 2 agosto: a causa del vento da nord il nostro grande spettacolo di fuochi d'artificio del 1° agosto si rimanda al giorno seguente. Alla fine del lavoro gli abitanti di Miralago si riuniscono al tavolo degli habitués. Ma dove sono i padroni di casa? Non ci sono mai ... nel frattempo Béa si sta occupando di Riccardo, bagnato fradicio: caduto dal muro nel lago - frattura di una costola, contusioni varie ... - "Non fare mai più il controllo del fuoco da solo nel silenzio della notte, capito Riccardo?"

9 agosto: è sera, ore 21. Albergo vuoto. Ma dove diamine sono tutti i clienti?



Und bei schönem Wetter produzieren wir die Polenta draussen direkt vor Ihren Augen

Quando è bel tempo cuciniamo la polenta all'aperto, davanti ai vostri occhi

Béa è di nuovo depressa perché non sa come farà a pagare le prossime ipoteche. Richard la prende sotto braccio e va con lei e Lucia da Raselli a mangiare una pizza - poi alla Romantica a bere un gocetto e poi alla festa sotto il viadotto di Brusio. Adesso sappiamo dov'è finita tutta la gente. Che Agnese Iseppi abbia fatto il suo lavoro fin troppo bene? Il nostro Ente Turistico è talmente attivo che presto non riusciamo più a stargli dietro. Feste, novità, riunioni - sollecitazione immediata quando i conteggi non vengono fatti entro 2 giorni ... - abbiamo bisogno di un altro impiegato per poter di nuovo tener d'occhio tutte le attività ...

2 novembre: ce l'abbiamo fatta! Ultimo giorno a Miralago.

29 novembre: riapertura e subito pienone e il personale non è assolutamente motivato: "Le 4 settimane di ferie sono dimenticate in soli 2 giorni", dice il cuoco Aurelio, la nostra star, mentre continua a girare la minestra.

5 dicembre: record mondiale a Miralago: 18 coraggiosi pompieri uomini (intenzionalmente senza pompieri donne) divorano 469 palline di sciatt! Calcolate un po': le gocce di sudore di Aurelio cadono sfrigolando sulle piastre bollenti, lui perde 1,8 kg di peso, una pallina di sciatt pesa 42 grammi. Di quanto è diventato più pesante il Miralago in queste tre ore?

11. Mai: Einer unserer Hotelgäste kommt bestürzt aus dem Zimmer. „Jeden Morgen ist der See wieder viel tiefer. Wie lange muss ich wohl bleiben, bis ich auf dem Grund des See's nach Le Prese laufen kann? Tun Sie etwas!“ Wir tun etwas: Wir kopieren den Brief vom letzten Jahr und schicken ihn wieder an dieselbe Adresse....

17.Mai: Demetrio spielt und zum ersten mal in der dreijährigen Musikgeschichte des Miralago ist das Lokal knatschevoll! Um 1.00 Uhr in der Frühe hat dann der Richard zur Béa gesagt, geh doch schlafen - damit Du morgen den Frühstücksdienst ausgeschlafen machen kannst - ich übernehme hier die volle Verantwortung! Morgens um 4.00 Uhr ist dann die Béa aufgewacht - die linke Seite des Bettes war leer - Stimmengewirr und Halodria im Restaurant. Hallo Richard wir haben noch andere Gäste, welche schlafen möchten. Kurzer aber heftiger Ehekrieg im Hause Miralago.

21.Juni: Hurra, Hurra, dreimal Hurra! der See läuft über! Jetzt wissen wir endlich wozu der Graben ist, der in ziemlich genauer Nord- Süd- Richtung von Miralago nach Brusio verläuft: Es ist ein Bachbett! Das Wasser quirlt und perlt und rauscht zwischen den Steinen als sei es froh, sich nach dem See wieder einmal austoben zu dürfen. Ein schöner - nein, ein wunderschöner Anblick. Da vergisst man sogar die dussligen Schnapstouristen die sich, auf der nahen Kantonsstrasse, in Kolonnen nach Livigno hochquälen - weil sie vom jubelnden Fluss übertönt werden!

22.Juni: Jetzt werden wir zum dritten mal von der Gastrosuisse aufgefordert unsere AHV- Abrechnung für den Winter einzureichen. Nein! Zweimal haben wir sie bereits geschickt - ein drittes mal erhalten sie sie nicht!

28.Juni: Wir ertrinken! nach zwei Tagen Regen läuft der See über, Wasserstand 963.88m. Belegung im Hotel 109% (?). Demetrio lässt uns im Stich, Lecco ist erloschen und er kann nicht kommen.

14.Juli: Der Lebensmittelinspektor war hier ... Schluck!

Nach einer durchgearbeiteten Nacht darf nun das Personal auf Wunsch auch vom Küchenboden essen....

18.Juli: Hurra, unsere Wohnung ist fertig. Endlich dürfen wir auch unsere seltenen Feierabende in angenehmer Umgebung geniessen.

28.Juli: Schweren Herzens hat Béa die Mayday in die City gegeben, damit

sie unbeschwerter Hotelgäste mit ihren vierbeinigen Lieblingen aufnehmen kann. Die Haushündin hat in ihrem Revier nicht so sehr gerne Konkurrenz. Jetzt kommt ihr Gäste mit Hunden, das Haus ist Euer !! Kein einziger Gast mit Hund hat sich angemeldet. Mitte August kehrt Mayday freudig nach Hause zurück - und mit ihr auch die Uebernachtungsgäste mit Hunden !!!!

1.+2.August: Wegen Nordwind wurde unser grosses 1. August Feuerwerk auf den nächsten Tag verschoben. Nach getaner Arbeit versammeln sich die Miralago Einwohner am Stammtisch. Wo sind denn nur die Gastgeber? Nie sind sie da... - unterdessen versorgt Béa den klitschnassen Ricardo. Mauersturz, in den See gefallen - Rippenbruch und Prellungen.... - nie mehr machst Du mir Feuerkontrolle allein in der Stille der Nacht; capito Ricardo?

9.August: Es ist Abend, 21.00 Uhr. Leeres Haus. Wo sind denn alle Gäste? Schon wieder bekommt die Béa Depressionen, weil sie nicht weiss, wie die nächsten Hypotheken bezahlt werden können. Richard klemmt sie unter den Arm und geht mit ihr und Lucia zum Raselli, Pizza Essen - dann ins Romantica für einen Schlummertrunk, dann ans Fest unterm Viadukt in Brusio. Jetzt wissen wir, wo die Leute sind. Hat vielleicht die Agnese Iseppi ihre Arbeit zu gut gemacht? Unser Ente turistico ist schon so aktiv, das wir bald nicht mehr mithalten können. Feste, Novitas, Sitzungen, - sofortige Mahnung, wenn die Abrechnungen nicht innerhalb von 2 Tagen gemacht worden ist.... - wir brauchen noch einen Angestellten, damit wir die Aktivitäten wieder überblicken können.....

2.November: Geschafft! der letzte Tag im Miralago.

29.November: Wiedereröffnung und gleich Fullhouse und das Personal hat überhaupt keine Motivation, „die 4 Wochen Ferien sind in zwei Tagen vorbeigegangen“ meinte Aurelio unser Star Koch und rührte stoisch weiter in der Suppe.

5.Dezember: Weltrekord im Miralago: 18 tapfere Feuerwehrmannen (demonstrativ ohne Feuerwehrfrauen), vertilgen 469 Kugeln Sciatt! Rechne! Aurelios Schweisstropfen fallen zischend auf die heissen Herdplatten, er verliert dabei 1,8 Kilo Gewicht, eine Sciatt- Kugel wiegt 42 Gramm, um wieviel ist das Miralago in diesen drei Stunden schwerer geworden?

## Carla's Alptraum

Seit einiger Zeit liegt in den Zimmern ein Zettel auf womit wir den Gästen die Möglichkeit geben ihrem Unmut über einen schlechten Service, fehlende Ablagemöglichkeiten, usw. freien Lauf zu lassen.

Nun, jedesmal, wenn ein ausgefüllter Zettel im Zimmer zurückbleibt kommt Carla ganz aufgeregt ins Büro auf dass ihr der Text übersetzt werde, denn jedesmal plagt sie die Angst es sei eine Reklamation über sie.

Bislang erreichten uns über diesen Kanal meist nur lobende oder aufmunternde Mitteilungen. Ein besonderes Beispiel überliessen uns Gäste im vergangenen Herbst, das wir Ihnen nicht vorenthalten möchten:

Vo Allschwyl uf Miralago isch es ziemlich wyt aber in ihrem Rustico- Zimmer übernachtete isch ä Hit Au s' ässe, de Service, d' Ambiance im Grotto und de Wy, mir chömed sicher wieder emol verby.

## Miralago Centrale

Nein, nicht eine Kraftwerkzentrale, sondern unsere neue Bahnstation! In wochenlanger Nachtarbeit wurde das Ausweichgeleise, na sagen wir, um 50 Meter verlängert. Und Ende Mai war es dann soweit, auch die Umgebungsarbeiten waren beendet und unser neues „Schmuckstück“ sollte mit den ersten Gästen seine Bewährungsprobe bestehen. Aber schon bei einer ersten Besichtigung mussten wir den Kopf schütteln: Die Umgebung des Bahnhofgebäudes glich einer Steinwüste, da wo früher Gras wuchs, nichts als Dreck und Steine. Die Stützmauern verdrückt und ein kleineres Stützmauerchen wurde gar einfach überdeckt. So lässt sich einfach überschüssiges Aushubmaterial deponieren. Zusammen mit den bunten Müllcontainern vor dem Dorf brachte uns das auf einen neuen Werbeslogan: Miralago, der schönste Deponieplatz des Tales!

Also weiter mit der Besichtigung, wir waren beim Bahnhofgebäude, also da wo Passagiere auch hie und da mit Sonntagsschuhen ein und auszusteigen pflegen, Natur pur, dafür sind etwa dreihundert Meter des Seeweges, da wo Gäste mit Wanderschuhen zu gehen pflegen, mit einem Recyclingbelag versehen worden.

Ungläubiges Kopfschütteln. Also die Bahnstation sollte ihre Bewährungsprobe bestehen - Ergebnis: nicht bestanden! Also, beispielsweise jene ältere Dame, die gerne zu uns zu Gast ist wollte mit dem Zug ihre Heimreise antreten. Der Zug kam, der Zug hielt an, der Zug fuhr weg und die Dame kam zu uns zurück und meinte ganz betreten sie hätte nicht einsteigen können, das Perron sei zu tief, respektive der erste Tritt zu hoch. Das ist zwar gut für unseren Umsatz, denn Gäste die nicht wegfahren können bleiben länger unsere Gäste, aber wenn sich das herumspricht kommen sie gar nicht erst zu uns sondern gehen dahin wo die Perrons eine Höhe haben die ein-und



In unserem Grotto fühlt sich jung - und wie man sieht - auch alt wohl

Nel nostro grotto ci si sente giovani e, come si vede, si sta bene anche da vecchi

## Miralago Centrale

No, non è una centrale elettrica, bensì la nostra nuova stazione! Con un lavoro notturno durato settimane il binario di precedenza è stato allungato di ben 50 metri! E alla fine di maggio anche i lavori nelle vicinanze erano terminati e il nostro "gioiello" era pronto per sostenere la prova con i primi ospiti. Ma già da un'ispezione

iniziale abbiamo proprio dovuto scuotere la testa. I dintorni dell'edificio della stazione sembravano un deserto roccioso: là dove prima cresceva l'erba, nient'altro che fango e sassi, i muri di sostegno sporcati e un muretto più piccolo è semplicemente stato ricoperto. Un modo come un altro per depositare materiale di scavo in eccedenza. E così questo, insieme ai colorati cassoni della spazzatura all'entrata del paese, ci ha fatto venire in mente un nuovo slogan pubblicitario: Miralago, la più bella discarica della valle!





Lucia, unser Serviceengel, Gottseidank einmal beim Essen

Lucia, la nostra cameriera-angelo: grazie a Dio per una volta sta mangiando!

Dunque, continuiamo con l'ispezione; eravamo rimasti all'edificio della stazione, ossia là dove i passeggeri di tanto in tanto salgono e scendono dal treno anche con scarpe da città: pura natura; per contro il sentiero lungo il lago, dove gli ospiti di solito camminano con scarpe da montagna, è stato ricoperto per circa 300 metri con uno strato di materiale riciclato.

Scrollate di testa incredula. La stazione dunque dovrebbe superare l'esame - risultato: bocciata! A mo' d'esempio valga la storia di quella signora di una certa età che viene volentieri ospite da noi e che quella volta voleva intraprendere il suo viaggio di ritorno in treno. Il treno è arrivato, il treno si è fermato, il treno è ripartito e la signora è tornata da noi, molto turbata, dicendo che non era potuta salire perché il marciapiede era troppo basso, ossia il primo gradino del treno troppo alto. A dir la verità questo è un bene per i nostri affari, dato che gli ospiti che non possono partire rimangono nostri clienti più a lungo, ma se si sparge la voce, da noi non ci vengono proprio, bensì vanno dove i marciapiedi hanno un'altezza tale da permettere di salire e scendere dai treni - e questo è un male per i nostri affari! Ebbene sì, la pianificazione è una questione di fortuna. E che dire della segnaletica? Su tutta la lunghezza della stazione ci sono ben cinque insegne con il nome del paese, ma neanche un cartello che indichi all'ospite su quale lato del binario deve attendere il treno per la direzione desiderata e come deve comportarsi in stazione. Così è successo ad una coppia che voleva andare a Poschiavo: era alla stazioncina, il treno per Brusio è entrato per primo sul binario più vicino. Poi sull'altro binario il treno per Poschiavo (?). Conclusione: una tibia livida, un ombrello rotto e una moglie completamente sconvolta con un marito furibondo, perché mentre scavalcavano il vagone merci, il treno è ripartito... Ammettiamo che

ci sono anche alcuni rari ospiti che riescono a superare tutti gli ostacoli e a raggiungere felicemente lo scompartimento. Ma, accidenti, in realtà non potrebbero proprio star seduti lì, perché il treno viaggia senza controllore e alla stazione non si possono comperare i biglietti. Quindi - così come scrive Béa in una lettera infuocata alla FR - bisognerebbe prima andare in macchina a Brusio a comprare il biglietto, in modo da poterci poi andare col treno. Ma da attenti lettori di giornali sappiamo che da mercoledì 28 maggio in questi casi si può comprare il biglietto dal macchinista, perché quel giorno c'era un articolo minuscolo al riguardo sul Bündner Tagblatt. Una tale indicazione, però, alla stazione non c'è da nessuna parte. O è forse che la FR non vuole che gli ospiti salgano e scendano a Miralago? Un biglietto per Tirano è più caro e così i passeggeri vi ci vengono trasportati a migliaia, nell'interesse dei ristoranti nei dintorni della stazione. Visto che noi sovvenzioniamo il tutto con le nostre imposte, lo si potrebbe detrarre come aiuto allo sviluppo per i nostri amici e vicini meridionali.



Ein «Gaudiabend» im Miralago  
Una gaudente serata al Miralago

## Schladerer

Giusto! È quel kirsch straordinariamente buono che viene dalla Germania. E da tre anni che un articolo su come siamo avventurosamente riusciti a procurarcelo per venderlo nel nostro locale aspetta di essere scritto. E ogni anno lo dobbiamo rimandare semplicemente perché è troppo lungo... ma sarebbe così originale! Chissà, forse un giorno o l'altro qualcuno sponsorizzerà il nostro giornale e così potremmo ampliarlo e allora sì che ci sarà anche l'articolo sullo Schladerer!



Carla, unser Wirbelwind auf der Etage  
Carla, il nostro «turbine» dei piani superiori

Aussteigen möglich machen - und das ist dann schlecht für unseren Umsatz. Na ja, Planung ist eben Glückssache. Oder die Signalisation, zwar stehen auf der ganzen Länge des Station fünf Tafeln mit dem Stationsnamen, aber keine Tafel informiert den Gast wo er für wohin einzusteigen habe und wie er sich auf der Station zu verhalten habe. So erging es dann jenem Ehepaar das nach Poschiavo fahren wollte: Das Ehepaar stand am Bahnhofli. Der Zug nach Brusio fuhr als erster, auf dem näheren Gleis ein. Dann kam auf dem anderen Gleis der Zug nach Poschiavo. (?). Fazit: Ein blutunterlaufenes Schienbein, ein kaputter Schirm und eine völlig verstörte Gattin mit wütendem Ehemann weil der Zug beim übersteigen des Güterwagens losfuhr...

Zugegeben, es gibt auch vereinzelt Gäste die sämtliche Hindernisse überwinden und glücklich im Abteil ankommen. Aber ohweh, eigentlich dürften sie gar nicht dort sitzen, denn der Zug fährt ohne Kondukteur und an der Station kann kein Billet gelöst werden. Also müsse man, so Béa in einem geharnischten Brief an die RhB, erst mit dem Auto nach Brusio fahren um ein Billet zu kaufen, damit man anschliessend mit dem Zug nach Brusio fahren kann. Aber als aufmerksame Zeitungsleser wissen wir seit Mittwoch 28.Mai, dass man in diesen Fällen das Billet beim Lokführer kaufen kann, denn an diesem Tag stand das ganz klein im Bündner Tagblatt. Ein solcher Hinweis steht aber nirgends an der Station.

Aber vielleicht will die RhB gar nicht, dass Gäste in Miralago ein- und aussteigen? Ein Billet nach Tirano ist teuer und so werden die Fahrgäste zu tausenden dorthin gekarrt, zum Wohle der Gastronomiebetriebe in der Umgebung des Bahnhofs. Da wir das Ganze noch über unsere Steuern subventionieren, könnte man das als Entwicklungshilfe an unsere südlichen Freunde und Nachbarn abbuchen.

## Waren Sie auch in den Ferien

Ach ja, natürlich, die meisten unserer Gäste SIND ja in den Ferien wenn Sie bei uns sind. Aber wir nicht! Denn wenn Sie da sind arbeiten wir, das heisst also, wenn Sie in den Ferien auf die Kanarischen fahren würden, dann hätten wir hier nichts zu arbeiten und dann könnten wir auch in die Ferien fahren - d.h. wenn der ganze Kram mit dem Betriebsbeamten erledigt, das Haus versteigert, und die Gläubiger halbwegs befriedigt sind. Dann könnten wir zusammen auf den Kanarischen ein Bier trinken. Aber da wir den Betriebsbeamten fürchten wie der Teufel das Weihwasser gehen wir eben in die Ferien wenn Sie zu Hause sind - im November. Und da wir schon lange den Süden von Italiens Stiefel kennenlernen wollten, fuhren wir los ... im Regen! Kennen Sie das Südtirol wenn's regnet, haben Sie schon in Modena einen Abendspaziergang im Regen gemacht, kennen Sie die schöne Stimmung in Abetone bei Regen oder das Forum Romanum in Rom bei Regen? Die Insel Ischia bei Regen - zauberhaft! - und der Fisch den wir dort gegessen haben - traumhaft. Die einzigartige Amalfi- Küste aus-

nahmsweise bei strahlendem Sonnenschein aber schon kurz weiter unten holten uns die Regenwolken wieder ein, und wie! Seither frage ich die Automobilhersteller warum hat der Scheibenwischer nur zwei Stufen wenn wir dort mindestens Stufe sechs gebraucht hätten. Der Abendspaziergang in Taranto bei Regen war ungemütlich, denn der Regenschirm den wir in Rom gekauft hatten hielt den stürmischen Winden nicht stand. Er war - mit 10'000 Lire - übrigens das einzige das billig war auf dieser Reise: Also wenn uns heute jemand sagt, Italien sei billig, dann lebt er entweder nur von Pizza und schläft in zweifelhaften Absteigen, oder aber er hat in Mathematik geschlafen oder kann sonstwie den Wechselkurs nicht rechnen. Also mit lädiertem Schirm ging's dann an den Wendepunkt unserer Reise, Santa Maria de Leuca, ganz unten am Stiefelabsatz, und ... wie abwechslungsreich, ohne Regen, dafür mit einem kalten Wind. Nach einem Wehmuts-(nicht Wermuth-) tropfen verliessen wir diesen Fernwehpunkt und machten uns auf die Reise Adria- aufwärts: Lucca mit intimer Altstadt dafür Autos, Autos, Autos, Aut... item wir überstanden die Altstadtbesichtigung unbeschadet. Matera und Alberello bei Regen besichtigt. Inzwischen waren wir Profi geworden im lesen des Michelin- Hotelführers. Deshalb finden wir in Trani auch problemlos das ausgezeichnete Restaurant Torrente Antico, das uns auf der ganzen Reise den besten Eindruck gemacht hat. Wenn wir schon beim bewerten sind, die gemütlichste Unterkunft fanden wir im Romantik-Hotel Villa Cheta Elite in der Nähe von Maratea. Das originellste Restaurant auf unserer Reise war die Taverna del Capitano in Massa Lubrense (nahe Sorrento, 1 Michelin Stern); daselbst haben wir auch den Lacrima Cristi entdeckt (neu im Weinkeller des Miralago). Also wir erfuhren laufend, dass Venedig überschwemmt sei. Dass wir uns dieses Ereignis nicht entgehen lassen wollten war klar, also pfeilten wir durch Rimini, Riccione, heading Venedig. Daselbst erinnerten nur noch einige Laufstege an das Ereignis. Aber zwischenzeitlich hatten die Tankwarte einen zweitägigen Streik angekündigt. Bei sorgfältiger Fahrt, rechneten wir aus, dass wir die Schweiz mit einer Tankfüllung erreichen sollten. Bei jeder dritten Tankstelle füllten wir nach, beim ersten mal war's noch fast ein Tankfüllung, bei der Zweiten gab's noch 11 Liter und bei der Letzten konnte der Tankwart gerade noch 3,85 Liter einfüllen... wir kamen damit problemlos in die Schweiz. Und kaum zu Hause... war Venedig wieder überschwemmt...

## Schladerer

Richtig, das ist jener unheimlich feine Kirsch aus deutschen Landen. Und über die abenteuerliche Beschaffung dieses Kirsches zum Zwecke des Verkaufs in unserem Lokal wartet seit 3 Jahren ein Artikel darauf abgedruckt zu werden. Und jedes Jahr müssen wir ihn wieder rauskippen weil er einfach zu lang ist ... aber er wäre so originell. Vielleicht sponsert mal jemand unsere Zeitung, dann können wir sie vergrössern und dann kommt auch der Schladerer- Artikel.

...und unseren Gästen empfehlen wir zur Einstimmung auf das Feriengebiet, das taurische, interessant geschriebene Buch von Ursula Bauer und Jürg Frischknecht „Veltliner Fussreisen“ (ISBN 3-85869-136-4). Mit 45 Franken leider etwas teuer, aber die Autoren, der Drucker, der Papierhersteller, die Post und der Buchhändler wollen ja auch leben.

...und es ist alleweil billiger als eine Nacht im Miralago - und Sie lesen mehr als eine Nacht in diesem Schmöker.

Grafica e stampa:  
Tipografia Menghini SA - Poschiavo



Wir heissen Sie herzlich Willkommen  
Vi diamo il più cordiale benvenuto



Die Treppe führt ins paradiesische Albergo  
La scala porta al paradisiaco albergo